

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Composizione 1

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Fabio CARNIATO	Chimica	Davide Saretto	Chimica
Cosimo ANGLANO (PRESIDENTE)	LM Informatica	Marco Carega	LM Informatica
Giorgio GATTI	Scienza dei materiali- chimica	Alessandro Bessi	Scienza dei materiali-chimica
Valeria TODESCHINI	Scienze biologiche	Andrea Mantovan	Scienze biologiche
Francesco DONDERO	LM Biologia	Stefano Abergo	LM Biologia
Marzio Alfio PENNISI	Informatica	Giulia Serio	Informatica
Maurizio ACETO	LM Scienze chimiche	Federica Bella	LM Scienze chimiche
Da designare	LM IA e Innovazione digitale	Da designare	LM IA e Innovazione digitale

Composizione 2

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Fabio CARNIATO	Chimica	Davide Saretto	Chimica
Luigi PORTINALE	LM Informatica	Marco Carega*	LM Informatica
Giorgio GATTI	Scienza dei materiali- chimica	Alessandro Bessi*	Scienza dei materiali-chimica
Valeria TODESCHINI	Scienze biologiche	Andrea Mantovan	Scienze biologiche
Francesco DONDERO	LM Biologia	Edoardo Lubian	LM Biologia
Marzio PENNISI	Informatica	Giulia Serio	Informatica
Maurizio ACETO	LM Scienze chimiche	Matteo Repetto	LM Scienze chimiche
Paolo TEREZIANI [^]	LM IA e Innovazione digitale	Riccardo Francia [^]	LM IA e Innovazione digitale

*Componente decaduta a seguito della Laurea dei componenti studenti.



La composizione della CPDS è cambiata nel corso dell'anno perché il Prof. Anglano ha dovuto rinunciare per impegni istituzionali e perché alcuni rappresentanti degli studenti si sono laureati.

La composizione 2 è stata deliberata nel CdD del 28 giugno 2023, al punto A.5.2.2 del verbale. Per la LM in IA e Innovazione digitale ha dato disponibilità il prof. Terenziani.

Le componenti studenti in scadenza al 31/10/2023 hanno visto prorogata la loro scadenza per completare i lavori di redazione della CPDS a seguito del parere positivo Presidio di Qualità.

^A seguito della mancata elezione di un componente della CPDS per la LM in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale dovuta alla carenza di candidature, Il presidente di CCS ha chiesto in data 25/10/2023 allo studente Riccardo Francia, che ha accettato, di supplire alla carica come componente studentesca. Lo studente è entrato quindi a far parte della CPDS insieme al prof. Terenziani successivamente all'approvazione della composizione deliberata dal CdD in data 28/06/2023.

*Il prof. Portinale e il prof. Gatti sono decaduti a seguito della chiusura dei rispettivi Corsi di Studi e dell'ottenimento del titolo di Laurea delle rispettive componenti studentesche.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.

1. 21/04/2023: Riunione telematica per posta elettronica per prendere visione della didattica programmata e erogata 23/24 (**Composizione 1**)
2. 27/10/2023: Convocazione telematica per posta elettronica da parte del decano per l'elezione del presidente della CPDS (**Composizione 2**)
3. 30/10/2023: Riunione telematica in videoconferenza per prendere visione dei documenti e organizzare il lavoro di stesura della relazione di fine anno (**Composizione 2**)
4. 07/11/2023: Riunione telematica in videoconferenza per prendere visione delle bozze delle SMA, visualizzare le bozze delle relazioni per i singoli CdS e discutere gli eventuali problemi incontrati nella loro redazione, e redigere in forma collegiale la relazione annuale del Dipartimento. (**Composizione 2**)
5. 24/11/2023: Riunione telematica in videoconferenza per finalizzare le relazioni annuali dei Corsi di Laurea e quella del Dipartimento dopo le revisioni suggerite dal Prof. Mauro Ravera in qualità di RQDF (**Composizione 2**)
6. 29/11/2023: Riunione telematica via email per approvare le relazione della CPDS (**composizione 2**).



I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della Commissione Paritetica.

Per la redazione di questa relazione la Commissione ha utilizzato i seguenti documenti e le seguenti informazioni:

- Informazioni preparate dal presidio sulla base dei questionari di valutazione disponibili presso il sito statiche-ava.uniupo.it
- Informazioni SUA-CDS presenti sul portale <https://ava.miur.it/> e informazioni pubbliche sul sito University.
- Relazioni del NdV presenti al link <https://www.uniupo.it/it/ateneo/come-siamo-strutturati/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione>
- Questionari AlmaLaurea sulla soddisfazione dei Laureati e delle imprese (statiche-ava.uniupo.it)
- SMA dei singoli CCS.
- Verbali dei CCS (si vedano i riferimenti nelle relazioni dei vari CCS alla sez. 3)
- Verbali consigli di Dipartimento (si vedano i riferimenti nella sez. 2 e nelle relazioni dei vari CCS alla sez. 3)
- Informazioni disponibili nelle pagine del sito di Ateneo (www.uniupo.it) e del Dipartimento (disit.uniupo.it).
- Informazioni comunicate dagli studenti ai rappresentanti degli studenti, ai presidenti di CCS, ai membri della CPDS.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Viale T. Michel, 11 – 15121 Alessandria AL
Tel. 0131 360396-7-8-9 - Fax 0131 360390

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento afferiscono i seguenti corsi di studio (CdS):

- Lauree (triennali): Chimica (nella sede di Alessandria), Informatica (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Fisica Applicata (nella sede di Vercelli), Scienze Biologiche (nelle sedi di Alessandria e Vercelli).
- Lauree Magistrali: Biologia (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Scienze Chimiche (nella sede di Alessandria).

Il CdS in Fisica Applicata ha iniziato le sue attività nell'a.a. 2023-2024, mentre quello in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale è arrivato al secondo anno di corso nello stesso a.a. Di conseguenza dati per tali CdS le informazioni saranno molto limitate, non essendo terminato almeno un ciclo di studio.

In questa sezione verranno inserite le considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del DiSIT secondo il modello di relazione annuale presente nel Manuale dell'Assicurazione della Qualità, approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 20 settembre 2023 (https://qualita.uniupo.it/sites/default/files/manualeaq_2023_def_app20092023.pdf; linee guida pp. 147 e seguenti, modello di relazione annuale pp. 154 e seguenti).



1. Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)

Il Dipartimento ha adottato nel corso degli anni una politica di qualità della didattica volta a favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel dettaglio:

Il sito di Dipartimento continua ad essere aggiornato con tutte le informazioni riguardanti le attività di orientamento proposte e le modalità di partecipazione, che sono concentrate all'interno della pagina <https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/rapporti-scuole>. Da tale pagina è possibile visualizzare tutte le date relative agli "open days", alle attività rivolte alle scuole e alle informazioni relative alla prenotazione per suddette attività. Come ben documentato sul sito, il DISIT mantiene una stabile attività di orientamento attraverso l'adozione di percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) dedicati agli studenti delle scuole superiori e di attività mirate alla formazione dei docenti delle scuole del territorio. Le SMA dei vari CdS mostrano come tali attività di orientamento abbiano portato ad esiti eterogenei, con corsi di studio come Informatica che ha mostrato un costante incremento del numero di iscritti (ic00a), ed altri corsi che invece hanno mostrato un andamento altalenante nel tempo, comunque tutto sommato in linea con i trend nazionali.

Sono state realizzate anche per l'anno in esame le attività di verifica delle competenze iniziali (online), necessarie per l'accesso ai corsi di Laurea. Le informazioni relative a questi test sono correttamente riportate all'interno del sito del Dipartimento, alla pagina <https://disit.uniupo.it/it/didattica/isciversi-carriera/valutazione-delle-competenze-iniziali>, sotto la sezione "Iscriversi e carriera" dove sono presenti diverse schede informative utili ai potenziali e nuovi iscritti. Data la loro intrinseca eterogeneità i risultati dei test sono solitamente discussi a livello di singolo CCS. Sono previsti due turni di recupero per chi non avesse superato il test al primo tentativo e soprattutto un corso per gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sarà svolto da ottobre a gennaio. La CPDS ritiene che le modalità di somministrazione e gestione dei test siano adeguate.

Il Dipartimento ha infine avviato, anche per il periodo in esame, diverse attività di tutoraggio rivolte agli studenti, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti. Tali misure risultano in generale efficaci come mostrato dalle SMA dei singoli CdS, con valori che rimangono stabili (ad es. LM Biologia) o che sono in crescita e/o recupero (ad es. Chimica ed Informatica).

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Persistono alcune criticità relative agli spazi dedicati alle lezioni ed ai laboratori, soprattutto per la sede di Vercelli, seppur le segnalazioni riportate dagli studenti nel corso del periodo in esame sono diminuite rispetto all'anno precedente. L'Ateneo ha infatti avviato una nuova fase edilizia per rispondere meglio alle esigenze strutturali di aule e laboratori, con risultati che cominciano a farsi vedere.



Permangono, in base alle segnalazioni degli studenti e dei docenti raccolte dai componenti della CPDS, le criticità relative al dislocamento del DiSIT sulle sedi di Alessandria e Vercelli dovute alle difficoltà di collegamento tra queste due sedi. Tali criticità rendono ancora particolarmente complicato sia il lavoro dei docenti che hanno insegnamenti nelle due sedi, sia la frequenza degli studenti ai corsi o ai laboratori attivati in sedi diverse.

Anche se non strettamente legata ad una criticità nella gestione dei CdS, la CPDS segnala, sulla base di quanto riferito dagli studenti, che le procedure per le elezioni degli studenti risultano troppo farraginose. Si suggerisce di snellire tali procedure, soprattutto per quanto riguarda la burocrazia relativa alla presentazione della candidatura da rappresentante.

Risulta inoltre difficile per alcuni corsi di studio recuperare le rappresentanze studentesche. Sarebbero auspicabili misure per sensibilizzare l'elettorato attivo e passivo come, ad esempio, presentare durante il Benvenuto alle Matricole il funzionamento e il compito dei vari organi d'Ateneo e sottolineare l'importanza di una rappresentanza studentesca all'interno di questi.

La CPDS suggerisce nuovamente, per i corsi di Laurea attivati su due sedi diverse, di associare al rappresentante degli studenti di una sede un uditore dell'altra sede, in modo da raccogliere in maniera capillare ed equilibrata eventuali opinioni e commenti degli studenti di tutte le sedi. Questo è anche in parte rilevante per i Corsi di Laurea Magistrale che presentano diversi curricula.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Sono state segnalate alcune criticità da parte degli studenti relativamente alla sessione di esami di Novembre. Durante tale periodo, che risulta essere piuttosto breve, si presentano alcune sovrapposizioni (di esami di anni diversi) ed una certa carenza di aule e laboratori per gli esami, soprattutto per la sede di Vercelli.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono risultati sulla base dei questionari di soddisfazione in generale soddisfacenti per tutti i corsi. Le attività di docenza e degli uffici, del coordinatore didattico, della biblioteca, dell'ufficio tecnico e della contabilità sono ben organizzate e coordinate. Sono state tuttavia riportate alcune lamentele da parte degli studenti per quanto riguarda la fruibilità dei servizi forniti dalla segreteria studenti, soprattutto riguardo all'apertura degli sportelli al pubblico. Il sistema di ticketing, per quanto ben funzionante, non sempre risulta essere sufficientemente responsivo per particolari situazioni che presentano un carattere di urgenza. La CPDS suggerisce quindi di fornire e/o potenziare anche le altre modalità di contatto delle segreterie per far fronte anche a queste situazioni particolari.

La CPDS rileva infine che permangono ancora alcune criticità relative alla diffusione delle informazioni riguardo agli stage, ed in particolar modo per i corsi ad alta numerosità, per i quali risulta più complesso rendere chiare e fruibili le proposte di tirocinio. I singoli CdS si sono attivati



avviando delle iniziative mirate a mitigare queste criticità, ma mancano comunque al momento delle azioni più globali, come ad esempio una ricognizione delle pratiche già adottate dai singoli CdS e l'estensione su larga scala (a livello di Dipartimento o Ateneo) delle pratiche maggiormente efficaci.

Dal punto di vista della didattica, permangono le criticità riscontrate nelle relazioni passate, relativamente al posizionamento del corso di lingua inglese dei Corsi di Laurea Triennali, che viene erogato troppo tardi rispetto ai tempi necessari per colmare eventuali lacune e, per permettere l'innalzamento del tasso di internazionalizzazione. Come già evidenziato, anticiparlo al primo anno permetterebbe agli studenti non solo di poter sanare eventuali debolezze in tempi utili per lo studio di corsi con materiale in lingua inglese, ma anche di ottenere le competenze minime necessarie per intraprendere un eventuale percorso di Erasmus sia durante la laurea triennale che magistrale. La CPDS suggerisce inoltre di intraprendere delle misure trasversali che possano favorire l'utilizzo della lingua inglese durante tutta la durata del corso di studi come, ad esempio, l'erogazione di corsi opzionali in lingua inglese e/o la fruizione, ove possibile, di alcune ore di didattica in lingua inglese. In questo contesto la CPDS riconosce il grande impegno e i risultati che la Commissione Internazionalizzazione dell'Ateneo sta ottenendo grazie all'introduzione degli (Short) Visiting che permetterà l'erogazione di corsi opzionali o cicli di seminari in lingua inglese aperti a tutti gli studenti. La CPDS denota tuttavia la necessità di favorire maggiormente anche gli strumenti per l'uscita degli studenti verso sedi estere per lo svolgimento di periodi di studio e/o tesi rivedendo e ristrutturando in una maniera più organica e sistematica a livello di Ateneo le azioni intraprese e le informazioni disponibili sul sito di Ateneo, sul sito di Dipartimento, e sul portale DIR (<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=9382>), ad esempio includendo maggiori informazioni in un unico catalogo che abbia maggiore visibilità e che prenda meglio in considerazione non solo i bandi Erasmus e Free Mover, ma anche altre iniziative consolidate a livello internazionale (Fulbright, Deutscher Akademischer Austauschdienst, etc). Infine, la CPDS ritiene che la registrazione delle lezioni continui ad essere un valido strumento compensativo per gli studenti, per cui ritiene che tale attività debba essere favorita e supportata specialmente per i corsi opzionali, che spesso comportano sovrapposizioni con altri corsi e non sono sempre erogati su più sedi. La disponibilità di supporti educativi come lezioni registrate e registrazioni delle sessioni di tutoraggio potrebbe permettere la fruizione del corso anche a studenti lavoratori e/o su sedi diverse.

Si segnala ancora una volta che le valutazioni della didattica prodotte dagli studenti di Vercelli non vengono separate da quelle di Alessandria. Attualmente è difficile poter fare dei confronti e isolare eventuali criticità o miglioramenti relativi ai corsi attivati sulle varie sedi.

La CPDS fa notare che sarebbe inoltre utile diversificare sia i questionari di valutazione, che le rispettive analisi, tenendo meglio in considerazione le varie tipologie di studenti (ad es. frequentanti e non). Quesiti come "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" o "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" riguardano probabilmente in una misura maggiore gli studenti frequentanti che i non frequentanti. La CPDS è a conoscenza della modifica per gli anni futuri del formato di questionari e si riserva di esprimere un parere non appena questi saranno resi disponibili.



5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I risultati dei questionari di valutazione sono tipicamente discussi all'interno dei singoli Consigli di Corso di Studi che analizzano le specifiche criticità di ogni singolo corso. Le criticità che riguardano il Dipartimento nella sua interezza vengono discusse in una seduta del Consiglio di Dipartimento sulla base delle informazioni fornite dalla relazione annuale della CPDS, che prende a sua volta in considerazione anche i suddetti questionari.

6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

Il Consiglio di Dipartimento (CdD) discute la relazione annuale fornita dalla CPDS in una delle sue sedute, con un apposito punto all'ordine del giorno (si veda, in particolare, il verbale del CdD del 25.01.2023, punto 5.1). Durante la discussione vengono presi in esame la natura e l'entità dei principali punti critici riscontrati, nonché delle proposte e misure correttive suggerite dalla CPDS, al fine di informare docenti e studenti circa i punti di forza evidenziati, di stimolare una discussione circa le eventuali criticità, e di chiedere al Dipartimento di farsi carico di azioni migliorative o di suggerirle agli organi preposti in Ateneo qualora non fossero di sua competenza.

In generale, il tempo dedicato alla discussione della relazione preparata dalla CPDS è risultato negli anni scorsi adeguato. Gli interventi registrati durante la discussione vengono verbalizzati nel verbale del CdD e sono mirati ad un'azione costruttiva e al miglioramento delle funzioni del Dipartimento e dei singoli CdS. Sebbene alcuni rilievi, come quelli riguardanti l'inadeguatezza delle strutture nella sede di Vercelli siano stati presi in carico dall'Ateneo, è tuttavia da notare che altre criticità rilevate ormai da diversi anni, come quelli riguardante i corsi di lingua inglese e la non separazione delle schede di valutazione fra le diverse sedi, non abbiano ancora trovato una soluzione soddisfacente. La CPDS chiede che il CdD promuova queste istanze nelle sedi opportune presso le quali è possibile agire sui punti sopra descritti.



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Si osserva che, a differenza degli anni precedenti, sono stati compilati i questionari relativi a tutti i corsi. Si suggerisce comunque di continuare con l'opera di sensibilizzazione per gli studenti, tramite incontri con i loro rappresentanti e il Presidente del CdS, alla compilazione dei questionari di valutazione dei corsi subito al termine degli stessi.

La discussione dei questionari è stata fatta in CdS in data 10/11/2023 e la CPDS ritiene che la gestione degli stessi da parte del CdS sia stata soddisfacente. Si consiglia di incrementare gli incontri sia tra Presidente del CdS e studenti, sia tra studenti e loro Rappresentanti, svolgendoli sia a metà che al termine di ogni semestre, quando possibile, per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari. I questionari di valutazione vengono anche valutati nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) in cui si nota che il DISIT risulta in linea con le valutazioni degli altri dipartimenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dai questionari di valutazione dell'anno accademico 2021/2022 è emerso che, per quanto riguarda il materiale didattico, sia gli studenti frequentanti che non frequentanti, si ha un punteggio medio pari a 3.4 su 4 in lieve calo rispetto all'anno scorso ma sempre in linea con la media di Ateneo risultando infatti essere di circa 0.2 punti superiore.

Per quanto riguarda le aule, le attrezzature e i laboratori, i risultati delle valutazioni degli studenti (frequentanti) sono buoni, con valori medi di 3.3 a 3.5 su 4, con una leggera flessione negativa rispetto all'anno passato, ma in linea con la media dell'Ateneo.

Alla luce di questi dati, materiali didattici, laboratori, aule, attrezzature si dimostrano adeguati e coerenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che il CdS ha individuato per il laureato, descritti nelle schede dei corsi e nella SUA.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.



Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli corsi (syllabus), sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Ciò è quanto emerge dai questionari di valutazione degli studenti che danno una valutazione positiva di 3.6 su 4 sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti che non frequentanti, segno che le schede dei singoli corsi risultano chiare ed aggiornate. I docenti sono comunque sempre disponibili a chiarimenti e delucidazioni per quanto riguarda corsi ed esami.

La qualità della docenza è valutata positivamente (rispetto degli orari 3.5 su 4, stimolo dell'interesse 3.3 su 4, chiarezza espositiva 3.4 su 4, reperibilità 3.6 su 4 e coerenza con il sito web 3.5 su 4): si nota che rispetto all'anno scorso non ci sono stati sostanziali miglioramenti ma che al netto di piccole fluttuazioni gli indici di gradimento risultano essere coerenti con l'anno passato. La media delle votazioni risulta essere in ogni caso leggermente superiore alla media di Ateneo.

Le attività svolte durante la tesi e l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato sono valutate dal relatore e riportate nel testo della Tesi di Laurea Magistrale. Le modalità della prova finale sono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi. Nel caso in cui la tesi preveda un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario. Per l'anno accademico in esame, come per il precedente, non ne sono pervenuti.

È da rilevare che spesso gli studenti sono portati a scegliere una tesi presso le strutture del Dipartimento perché interessati ad inserirsi nelle attività di ricerca di prestigio che qui vengono svolte, spesso anche in visione della partecipazione a corsi di Dottorato di ricerca o dell'attribuzione di borse per l'addestramento alla ricerca.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) riporta un'attenta analisi degli indicatori, commentando l'evolvere della situazione negli anni, e confrontando la situazione del CdS con i valori degli indici nazionali e di area geografica.

Come emerso dalle schede di monitoraggio degli anni scorsi, il numero di iscritti è inferiore alla media di riferimento di altri atenei; si attesta però su numeri adeguati sulla base delle risorse del CdS. Il numero di laureati entro la durata normale del corso mostra un andamento positivo e crescente (26 nel 2022) anche se risulta inferiore alla media di area (38). Il numero esiguo di studenti iscritti risulta quindi essere un punto di forza per quanto concerne la qualità della didattica erogata. Per aumentare l'offerta formativa sono stati creati 3 curricula che a partire dall'anno accademico 2023/2024 verranno implementati nel CdS. L'efficacia di questi verrà quindi valutata nei prossimi anni.

Gli indicatori della didattica risultano essere in leggero aumento con le già ottime statistiche degli anni passati come riporta il dato riguardante l'acquisizione di almeno 40 CFU in un anno solare. Ottimo anche il dato dei laureati entro la durata del corso che si attesta sul 93%, lievemente in calo rispetto al 96% dell'anno passato ma comunque molto buono anche rispetto alla media regionale (87%) e nazionale (78%). L'unico indice per il quale si devono effettuare dei miglioramenti riguarda l'attrattività della sede di Alessandria rispetto ad altre sedi che, con l'istituzione dei nuovi curricula potrà essere valutata nei prossimi anni.

Gli indici di internazionalizzazione risultano essere uno dei punti deboli del CdS in quanto non ci sono studenti provenienti da una laurea estera e gli studenti che hanno conseguito almeno 12 Cfu all'estero sono pressochè zero. Si promuovono quindi azioni di orientamento per la sensibilizzazione alle proposte di mobilità europea con la pubblicizzazione di queste.

I CFU che vengono conseguiti al primo anno mostrano un andamento altalenante; risulta anche difficile valutare l'efficacia delle azioni intraprese per migliorare la didattica a causa dell'esiguità del campione statistico a cui fa



riferimento il CdS.

La percentuale di abbandono del CdS risulta essere nulla per quanto riguarda le rilevazioni degli ultimi 3 anni.

La percentuale di laureati occupati a un anno da conseguimento del titolo supera di netto le medie di riferimento e si attesta sull'80% con oscillazioni non sistematiche come accaduto per esempio nel 2020.

I punti di forza del CdS risultano quindi essere: la qualità dell'offerta didattica, l'occupabilità dei laureati alla fine del corso di studi, il rapporto studenti docenti e il tasso di passaggio al secondo anno del corso unito alla percentuale di laureati entro la durata normale di questo.

I punti di debolezza risultano essere: il numero esiguo di immatricolazioni inferiori alla media di riferimento e l'internazionalizzazione del CdS.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si consiglia un alleggerimento per quanto possibile della burocrazia associata ai bandi.

Per le immatricolazioni si potranno considerare nel corso degli anni se l'istituzione di nuovi curricula porterà a un aumento delle iscrizioni. Anche la creazione del nuovo corso di studi di Chimica Verde nella sede di Vercelli potrebbe essere un nuovo bacino di utenza che potrebbe portare ad un aumento anche se lieve delle immatricolazioni al CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Sul sito di Ateneo sono disponibili e riportate correttamente alcune parti della SUA-CdS, insieme ad alcuni dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. Inoltre, i risultati dei questionari di valutazione in forma aggregata sono disponibili per la consultazione pubblica. Il sito risulta quindi essere piuttosto chiaro e non sono da segnalare ulteriori modifiche.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Rispetto agli anni accademici precedenti la percentuale di studenti che ha frequentato più del 50% delle lezioni è molto aumentata (passata da 32% per l'anno 2018/19, al 45% per l'anno 2019/2020, al 89.9% per l'anno 2020/2021, fino ad arrivare al 73.5% per l'anno considerato). La percentuale di studenti che non hanno frequentato a causa di motivi lavorativi non ha subito significative variazioni: 27% per l'a.a. 2021/22 a circa il 25 per l'anno corrente. La percentuale di studenti che non ha frequentato le lezioni a causa di sovrapposizioni di orario

In fase di preparazione dell'orario è importante cercare di limitare il più possibile le sovrapposizioni, soprattutto nel caso dei laboratori che hanno frequenza obbligatoria. Questa problematica è già stata riscontrata negli anni precedenti. È necessario prestare particolare attenzione alla sovrapposizione tra corsi caratterizzanti (e quindi obbligatori) e le attività affini e integrative (a scelta dello studente). L'entrata in vigore del nuovo corso di studi con i nuovi curricula dovrebbe aver risolto la sovrapposizione degli orari tra corsi obbligatori e attività affini e integrative ma si dovrà attendere il prossimo anno per un riscontro.

Per quanto riguarda i corsi affini e integrativi vengono suggeriti, agli studenti, alcuni corsi del Corso di LM di biologia



Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi in Scienze Chimiche (LM)

che richiedono basi che spesso lo studente non ha: si suggerisce di implementare o modificare tale lista con altri corsi alternativi (con indirizzo più chimico). A partire dall'anno accademico 2023/2024 sono stati istituiti 3 curricula che permettono di indirizzare lo studente verso il percorso che lui considera più consono per il suo percorso formativo. A partire dal prossimo anno si potranno quindi ottenere delle statistiche riferite al nuovo ordinamento didattico.



Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici e senza alcun riferimento specifico agli insegnamenti erogati. I membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono invece avere accesso a tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. La gestione dei questionari risulta soddisfacente.
2. Per studenti frequentanti si intende coloro che hanno seguito in presenza, a distanza e in modalità mista i vari insegnamenti e hanno compilato il questionario prima del 1° marzo per un insegnamento del I semestre o prima del 1° agosto per un insegnamento annuale o del II semestre, e sono iscritti nell'anno di offerta dell'insegnamento. Il 78.1 % degli studenti ha seguito le lezioni in presenza, mentre il 8.6 % in modalità mista e il 4.3 % a distanza. Il 9% degli studenti non hanno frequentato principalmente per motivi di lavoro (38.8 %) o poiché hanno frequentato lezioni di altri insegnamenti (25.9 %). Nell'a.a. 2022/23 in base ai dati raccolti tra il 1/10/2022 e il 15/10/2023, sono stati analizzati 38 insegnamenti per un numero di docenti pari a 29 e per un totale di questionari di 944. Gli insegnamenti impartiti sono stati in realtà 40 ma per 2 di questi sono stati compilati un numero di questionari inferiore a 5 e quindi sono stati esclusi dall'analisi. Le valutazioni espresse nei questionari sono risultate mediamente positive, in linea con i valori medi del Dipartimento e dell'Ateneo, sostanzialmente per tutti i campi in cui è strutturato il questionario. Da segnalare come critico sulla base delle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, poiché la somma della percentuale di risposte "decisamente no" e "più no che sì" è risultata superiore a 55, è il corso di Principi di Biochimica per i quesiti "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" e "Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?". Tuttavia, occorre sottolineare che il numero di questionari esaminati è piuttosto limitato essendo inferiore a 10. Il Presidente del CdS prenderà comunque contatto con il docente per esaminare nel dettaglio come migliorare l'offerta del corso. È importante sottolineare che le criticità evidenziate nelle relazioni dei tre anni successivi relativi ai corsi di Fisica II e laboratorio di Chimica Fisica II (anno accademico 2021-2022), Laboratorio di Chimica Organica I (a.a. 2020-2021) e Matematica II (a.a. 2019-2020) sono state risolte.
3. L'analisi per l'anno accademico 2022-2023 ha riguardato i corsi per i quali sono stati compilati più di 10 questionari e che in alcuni quesiti hanno raccolto il 40% o poco più di risposte negative, oltre che i risultati delle interviste svolte dal rappresentante degli studenti. In riferimento ai questionari compilati, sono emersi alcuni commenti negativi, pur non superando la soglia di criticità, per: i) il corso di Fisica I riguardo ai quesiti "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?". ii) il Corso di Chimica Analitica Strumentale riguardo al seguente campo: "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?". iii) il Laboratorio di Chimica Organica I, riguardo al quesito sulla chiarezza nell'indicare le modalità d'esame. iv) Il Corso di



Chimica Industriale relativamente al quesito: “Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”.

4. Tra le proposte libere inseribili al termine dei questionari, la richiesta principale riguarda l’inserimento delle prove d’esame intermedie, proposta tuttavia valutata negativamente da diversi docenti già negli anni scorsi, come riportato nelle precedenti relazioni. E’ stato inoltre richiesto di migliorare la qualità del materiale didattico, alleggerire il carico didattico e fornire in anticipo il materiale didattico. Occorre comunque sottolineare che il CdS ha da qualche anno intensificato l’attività di tutoraggio e di didattica integrativa volte a mitigare le lacune incontrate durante i corsi, arrivando all’erogazione di un numero di ore di solo tutoraggio superiore alle 1200 h. Le limitate criticità sollevate dagli studenti sono una prova dell’efficacia di queste azioni.

5. Il rappresentante degli studenti si è confrontato con gli studenti dei vari anni di corso attraverso incontri e interviste estemporanee tenute nel mese di Ottobre 2023. Non sono emerse particolari criticità a parte quelle emerse dai questionari valutazione. Gli studenti sottolineano solo qualche difficoltà a comprendere alcuni argomenti del Corso di Fisica II in quanto gli strumenti matematici necessari alla comprensione delle lezioni teoriche vengono forniti nel corso di Matematica II che è erogato in contemporanea con quello di Fisica II (1° anno, secondo semestre).

6. Come consigliato nella relazione CPDS dello scorso anno, il Presidente del CdS ha incontrato gli studenti al termine di ogni semestre per migliorare la ricognizione dei problemi rispetto ai questionari.

7. Come consigliato nella relazione CPDS degli scorsi anni, i risultati dei questionari sono stati integrati con interviste gestite dal rappresentante degli studenti. Le istanze raccolte hanno sostanzialmente confermato le conclusioni tratte dai questionari.

8. I questionari di valutazione sono stati discussi durante il Consiglio di Corsi di Studi in data 23 Novembre 2023. Inoltre, la CPDS è a conoscenza del fatto che in data 15/3/23 si è tenuta una riunione tra il Presidio di Qualità, il Rettore e il Delegato alla Didattica per la discussione dei casi critici. E’ stata inoltre analizzata la relazione prodotta dal Nucleo di Valutazione sui questionari di valutazione, per trovare eventuali riscontri.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Dall’analisi dei questionari di valutazione per l’anno accademico 22-23, il giudizio relativo alla qualità delle aule e laboratori e alle attrezzature disponibili per lo svolgimento delle lezioni è risultato, in analogia a quanto osservato nei tre anni precedenti, ottimo con una valutazione media complessiva calcolata dai vari questionari compilati dagli studenti frequentanti pari a 3.49 (3.36 per l’anno 2021-2022, 3.44 per l’anno 2020-2021 e 3.50 per l’anno 2019-2020), rispetto ai valori 3.30 e 3.26 calcolati per il DISIT e l’UPO, relativi all’anno 2022-2023.

2. Il corso di Chimica Analitica Strumentale ha ricevuto per l’a.a 2022-2023 alcune risposte negative (pur non superando la soglia di criticità) riguardo all’adeguatezza del materiale didattico. Tuttavia il numero di questionari compilati è risultato piuttosto contenuto (numero questionari pari a 10).

3. Le attività di laboratorio non hanno riscontrato criticità a parte il Laboratorio di Chimica Organica I che ha ricevuto alcune valutazioni negative riguardo al quesito sulla chiarezza nell’indicare le modalità d’esame. Si invita il



Presidente del Corso di Studi di prendere contatti con il docente per valutare strategie atte a migliorare la qualità del corso.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Da un'analisi a campione dei Syllabus di diversi insegnamenti, si evince che le modalità di verifica dell'apprendimento sono risultate adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con il risultato DISIT e UPO. Non ci sono state particolari segnalazioni da parte degli studenti. Anche l'analisi dei questionari relativi all'anno 2022-2023 non rileva particolari criticità in merito a questo aspetto.
2. Dall'analisi dei questionari, risulta in maniera isolata che Le modalità d'esame sono definite poco chiare per il corso di Laboratorio di Chimica Organica I che ha ricevuto alcune risposte negative, come discusso nei punti A3 e B3.
3. Le modalità della prova finale sono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'attività di riesame (realizzata tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità del Corso in esame.

Dall'analisi della SMA si può notare che il numero di avvisi al I anno negli ultimi due anni (2021 e 2022) si sono leggermente ridotti rispettivamente a 56 e 53 unità. Anche se i numeri raggiunti sono inferiori a quelli nazionali e di area geografica, non si ritiene che rappresentino una criticità dal momento che la numerosità raggiunta appare adeguata alla struttura dell'Ateneo (aule e laboratori) e garantisce un rapporto ottimale tra il numero di docenti e di studenti e la possibilità di fornire agli studenti servizi di qualità. Un andamento analogo si è riscontrato anche per il numero di immatricolati puri. Infine, il numero totale di iscritti è comunque buono anche se inferiore sia a livello regionale che nazionale. Questo indice non è visto come una criticità visto che negli ultimi anni è stabile rispetto al dato nazionale. Sono comunque in corso e previste per gli anni prossimi numerose attività di orientamento in presenza sia per gli studenti che per i docenti delle scuole superiori volte a migliorare la numerosità del Corso di Laurea. Continua il monitoraggio della % di iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU durante il primo anno. La % di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2021 è scesa sotto il 40% (38.2%) suggerendo un trend in discesa, anche se l'indice mostra comunque un valore superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale. Continueranno a essere attivate le attività di didattica integrativa e tutoraggio per mitigare questo andamento. Nel 2022 sono state messe a disposizione ulteriori ore di tutoraggio per gli studenti del primo anno con lo scopo di aumentare il tasso di superamento degli esami. Ciò verrà ripetuto anche nel 2023. Va inoltre segnalato che La % di laureati entro la durata normale del corso si è mantenuta stabile negli ultimi anni (73.3% per il 2021 e 72.0% per 2022) attestandosi a valori superiori alle medie di riferimento sia di Ateneo che di area e nazionali. Il rapporto tra studenti regolari e docenti rimane un punto di forza del CdS anche se è in calo nel 2022. Questo parametro verrà comunque monitorato nei prossimi anni per valutare se il calo rimane un caso isolato. Come per lo scorso anno, il CdS in Chimica non ottiene valori incoraggianti nell'area dell'internazionalizzazione; tuttavia, è opinione del CdS che questi indici non



rappresentino una criticità grave, trattandosi di un CdS triennale. Il Presidente di CdS continua a promuovere agli studenti i programmi Erasmus e Free Mover disponibili presso l'Ateneo in occasione degli incontri periodici con gli studenti. Si sottolinea che alcuni studenti hanno di recente fatto domanda per trascorrere periodi all'estero. Gli indici legati all'occupazione sono altalenanti, tuttavia, è opinione del CdS, che questi indici non presentino criticità dal momento che gli studenti in uscita dal CdS triennale in chimica tendono ad iscriversi ad una LM piuttosto che ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. Il CdS sta comunque mettendo in atto azioni volte a migliorare l'inserimento dei laureati in azienda, soprattutto attraverso la diffusione di informazioni su possibili stage esterni. Dall'a.a. 2021/22, inoltre, è stato studiato un pacchetto di attività aggiuntive da riconoscere come ulteriori attività per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra le quali è annoverato anche il corso sui Soft Skills offerto agli studenti in collaborazione con FederManager.

Si invita il CdS a proseguire nell'opera di monitoraggio di tutti gli indicatori, implementando le azioni correttive proposte nella SMA per migliorare gli indici che si discostano dalla media dell'area e nazionale. Si invitano tutti gli organi competenti a tener conto anche dei punti di forza evidenziati nella SMA.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono state compilate con cura e coerenza.
2. Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University. Il CdS ha inoltre un'apposita sezione su web ben strutturata, accessibile solo ai membri del CdS, in cui vengono registrate le attività AVA.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

1. Non sono emerse dal confronto con gli studenti particolari situazioni critiche o suggerimenti di miglioramento oltre quelli emersi nei questionari e discussi nei campi precedenti.



Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati concernenti i questionari di valutazione per il periodo in esame sono stati visionati analizzati in profondità dai rappresentanti della Commissione Paritetica per il CdS di Informatica triennale al fine di produrre il presente documento. Il CCS ha preso visione dei risultati relativi ai questionari di valutazione presentati nella relazione del NdV nel CCS svoltosi in data 08/05/2023, come riportato al punto 2 del verbale del CCS. Il CdD ha preso inoltre atto delle analisi svolte da ciascun CCS nel CdD del 24 ottobre 2023, al punto 5.2.2.

In data 02/11/2023 i componenti prendono in visione i questionari per l'anno 2022/2023. Le considerazioni qui presentate si riferiscono ai valori medi relativi ai dati raccolti su entrambe le sedi di svolgimento del corso, ovvero Alessandria e Vercelli. Alcune considerazioni potrebbero dunque essere più rilevanti per una delle due sedi. Da notare comunque che in base alla relazione del NdV, disponibile al link https://www.uniupo.it/sites/default/files/Relazione_Annuale_Nucleo2023_completa.pdf, è possibile notare come sia stato rilevata, per il terzo anno consecutivo, l'assenza di differenze rilevanti tra corsi offerti su sedi diverse.

Per l'anno in esame sono stati valutati 2841 questionari relativi a 69 corsi analizzati. L'andamento generale del corso di studi non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente, confermando le buone performances. Dai dati si nota un sostanziale aumento della frequenza in presenza. Si evince inoltre come la motivazione "lavoro" rappresenti adesso la prima motivazione che porta a non frequentare in presenza in tutti gli altri scenari. Dai questionari si rileva un peggioramento dei pareri relativamente all'uso dell'app UpoFrequency, probabilmente perché non più necessaria alla prenotazione dei posti come durante la pandemia.

Riguardo ai report di sintesi elaborati dal Presidio di Qualità, si evidenzia come le criticità rilevate dagli studenti nell'anno precedente per un corso sono state risolte. Emergono alcune criticità per 2 corsi. Per il primo di questi "S1366 - MATEMATICA DISCRETA modulo: S1368 - LOGICA", è stato riportato dagli studenti che le conoscenze preliminari possedute non risultano adeguate. Da notare che la valutazione del corso per l'anno 22/23 potrebbe essere incompleta, in quanto facente riferimento a complessivamente 18 questionari, mentre per l'a.a. 21/22 erano presenti 38 questionari e tale criticità, per il medesimo insegnamento e docente, non veniva evidenziata. Per il corso "MF0128 - Applicazioni mobili modulo: MF0124 - Applicazioni mobili: sviluppo di applicazioni mobili 2" gli studenti lamentano che il carico di studio dell'insegnamento non è proporzionato ai crediti assegnati e che il docente non stimola a sufficienza l'interesse degli studenti. Tuttavia, le criticità evidenziate riguardano un numero esiguo di questionari (3 su un totale di 5 questionari). Inoltre, nell'anno precedente il corso è stato tenuto dal medesimo docente con le stesse modalità, e non sono state rilevate criticità. Tali valutazioni andrebbero quindi opportunamente contestualizzate. Le criticità evidenziate verranno comunque portate all'attenzione del presidente di CdS che



provvederà a discutere la problematica con i docenti interessati. La CPDS ritiene che tale modalità possa essere ritenuta adeguata.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tutti i corsi del CdS hanno un corso sulla piattaforma DIR che contiene informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che non hanno la possibilità di seguire in presenza. Non sono stati evidenziati problemi sostanziali per quanto riguarda le aule, le attrezzature e i laboratori, o il materiale didattico fornito agli studenti, che sono stati ancora una volta ritenuti adeguati da parte degli studenti con un andamento che è stato più o meno costante rispetto agli anni passati, e valori che appaiono tutto sommato in linea o si discostano di poco dalle medie di Ateneo. La didattica è stata erogata principalmente in presenza, e il materiale fornito dai docenti è stato valutato adeguato sulla base dei questionari forniti dagli studenti.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati Alma Laurea, i dati aggregati di entrambe le sedi mostrano come i laureati intervistati hanno apprezzato le aule, le postazioni informatiche, e i laboratori offerti dall'Ateneo, con valori che sono al di sopra delle medie nazionali. Si nota tuttavia un peggioramento rispetto all'anno precedente per alcuni indicatori, tra cui i rapporti con i docenti, la soddisfazione generale del corso di laurea, e i servizi di biblioteca. Le valutazioni dei questionari rimangono comunque complessivamente in linea con la classe totale degli Atenei. Le valutazioni relative alla condizione occupazionale mostrano una leggera flessione, rimanendo tutto sommato in linea sia con i valori nazionali che con le rilevazioni dei questionari di valutazione. Da notare che il tasso di occupazione è sensibilmente più alto rispetto alla media degli altri atenei, mentre il numero di iscritti a un corso di laurea di secondo livello risulta inferiore. Quest'ultimo parametro è probabilmente legato sia alla scelta di rivolgersi direttamente verso il mercato del lavoro dopo la laurea triennale, sia al momento di transizione che ha visto la chiusura del corso di laurea Magistrale in Informatica e l'istituzione di quello in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nei syllabi dei singoli insegnamenti. Sia per la sede di Alessandria che per quella di Vercelli alcuni insegnamenti (tra cui Ingegneria del software), lo stage e la prova finale vengono riportati due volte nell'elenco degli insegnamenti erogati, probabilmente perché facenti fede a differenti regolamenti didattici. Tuttavia, tale sdoppiamento potrebbe creare confusione. Sarebbe quindi auspicabile indicare direttamente l'ordinamento di riferimento accanto al titolo dell'insegnamento, o inserire un campo "note" in cui si indica l'ordinamento a cui fa fede l'insegnamento in caso di sdoppiamenti. Per la sede di Alessandria, alcuni insegnamenti come Reti, APP mobili, Computazione quantistica non hanno presentato il syllabus. Una simile situazione si ha per la sede di Vercelli per Architettura degli Elaboratori: Architettura 1, Fisica, Matematica discreta, Metodologie di programmazione per il web, Calcolo delle Probabilità e Statistica, lo Stage e Computazione quantistica. Seppur alcuni corsi potrebbero essere in affidamento esterno nel secondo semestre e non avere un syllabus per tale motivo, si suggerisce in generale di effettuare delle verifiche periodiche ad inizio di ogni semestre in modo da sollecitare i docenti che non abbiano ancora provveduto a compilare il syllabus.

Dai questionari di valutazione aggregati per le due sedi emerge che in generale gli studenti percepiscono le indicazioni contenute nei syllabi adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. È da notare una differenza significativa nel grado di soddisfazione tra studenti frequentanti e non frequentanti, che risulta essere leggermente



più basso per quest'ultima categoria. Tra i suggerimenti per migliorare la didattica inseriti nel questionario spiccano per frequenza: inserire prove di esame intermedie (22,86%), alleggerire il carico didattico complessivo (18,94%), migliorare la qualità del materiale didattico (16,79%).

Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage, il quale lo guida nella preparazione della prova finale. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro sul regolamento didattico presente sul sito del Dipartimento che contiene la documentazione relativa alla didattica erogata e programmata dell'anno accademico. Queste modalità sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.

Il numero dei sondaggi dagli Enti e Imprese che hanno ricevuto studenti ha subito una ulteriore (seppur lieve flessione) rispetto all'anno passato. Rispetto all'anno precedente si nota un certo miglioramento nel livello di soddisfazione su tutta la linea, ovvero nell'attitudine, nella capacità relazionale, nella disponibilità, nella comunicazione e nel problem-solving, nelle conoscenze base e linguistiche. Le consultazioni sono utili a monitorare la qualità dell'insegnamento del CdS rilevando in aggiunta alle competenze informatiche quanto il CdS sia in grado di formare studenti con buone capacità relazionali.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) per il CdL in Informatica, prodotta dal gruppo del riesame, effettua un'analisi puntuale dei dati provenienti dal Ministero, aggiornati al 30/9/2023 e prende in considerazione sia la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione che il Piano Strategico di Ateneo.

La SMA mostra come gli avvisi di carriera hanno avuto un importante trend crescente (da 170 del 2016 a 264 del 2022), con una crescita più marcata rispetto alla situazione dell'area geografica e nazionale. Tra i punti di forza evidenziati è possibile notare che:

- Gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti rimangono al di sotto della media nazionale, confermando le osservazioni fatte nelle precedenti SMA, ovvero che gli studenti possono potenzialmente essere seguiti meglio rispetto ad altre realtà.
- Gli indicatori relativi al numero di abbandoni, alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, al numero di studenti provenienti dall'estero e gli indicatori relativi all'occupazione post laurea mostrano valori più che soddisfacenti.
- In ulteriore calo la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

Dall'analisi della SMA si evince inoltre come gran parte dei parametri critici negli anni passati mostrano comunque un trend in risalita, come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso e la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso che rimane tuttavia sotto le medie nazionali.

Rimangono, pur migliorando, sotto la soglia nazionale gli indicatori relativi alle percentuali di CFU acquisiti e alla rapidità nel conseguire il titolo. Anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è in leggera risalita.



Risultano invece in ulteriore calo parametri relativi agli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU o almeno i 2/3 di CFU previsti al primo anno, così come gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, come evidenziato anche dal NdV. Anche la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è in calo e in generale non compaiono differenze significative tra le due sedi formative.

In conclusione, si evince una situazione tutto sommato positiva, con alcuni indicatori al di sopra delle medie nazionali e con altri indicatori che pur mostrando delle criticità hanno comunque un trend in recupero. Solo per alcuni indicatori la situazione pare peggiorata e necessita di attento monitoraggio.

La CPDS ritiene che il lavoro svolto dal gruppo di riesame sia soddisfacente, avendo individuato e analizzato in modo preciso i dati a disposizione. Inoltre, concorda con le azioni di monitoraggio dei parametri nel tempo e con le azioni di aumento dell'offerta di didattica integrativa e tutorato al primo anno al fine di promuovere un miglioramento dei parametri più critici.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il portale di University contiene il link al sito del corso, che fa riferimento a una pagina presente sul sito del Dipartimento. Si segnala tuttavia che il link fa probabilmente riferimento al vecchio sito di Dipartimento e porta di conseguenza verso una "pagina non trovata" che va quindi rettificata. Effettuando inoltre una ricerca filtrata per provincia il corso viene trovato solo per la provincia di Alessandria e non di Vercelli. Il CdS ha comunque una pagina sul sito del dipartimento al link (<https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica>) riportante informazioni coerenti con la scheda SUA. Inoltre, è presente una pagina su servizio DIR di Ateneo nella quale vengono registrate le attività AVA e più in generale le attività del CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Analizzando le risposte alle criticità evidenziate nella relazione dello scorso anno, possiamo notare che sono state prese azioni dirette a risolvere le criticità.

Gli studenti sono in generale soddisfatti dell'organizzazione del corso di studi, ed in particolare del materiale didattico fornito su una piattaforma unica per l'erogazione della didattica. Persistono tuttavia ancora alcune criticità per quanto riguarda la capienza nei laboratori durante le ore di lezione, soprattutto per gli iscritti al primo anno accademico. Alcune proposte di miglioramento (che non sono state evidenziate dai questionari) pervenute dagli studenti riguardano il corso di Fondamenti Linguaggi e Traduttori erogato a Vercelli. Gli studenti suggeriscono di fornire una maggiore quantità di materiale per lo studio individuale (slides, dispense, etc.), fondamentale sia per i frequentanti ma soprattutto per chi non segue (parzialmente o totalmente); Inoltre alcune lamentele, sempre per lo stesso corso, riguardano i tempi di correzione degli esercizi e delle risposte via mail che spesso arrivano in prossimità dell'esame e che rendono quindi difficoltoso per gli studenti capire, nei casi più estremi, se sono in condizione di sostenere l'esame o meno.

Infine, si chiede ancora una volta che le valutazioni della didattica da parte degli studenti possano essere visionate, oltre che in maniera aggregata, anche separatamente per i corsi di Vercelli e di Alessandria. Anche se, in base a quanto riportato dalla relazione del NdV, non pare siano emerse differenze significative tra i corsi svolti su più sedi,



Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi Informatica (L)

rimane da segnalare che la visualizzazione aggregata dei dati complica la ricerca di eventuali differenze tra i servizi forniti dalle due sedi, rendendo anche difficile capire se alcune problematiche sono comuni o specifiche di una singola sede.



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'A.A. 2022-2023, sono stati raccolti, dal 01/10/2022 al 15/10/2023, 10876 questionari relativi a 85 insegnamenti. Le risposte ottenute da parte degli studenti nei questionari di valutazione sono, in termini di punteggio medio, in linea con la media globale del DISIT e con la media globale dell'Ateneo. Gli studenti frequentanti in presenza rappresentano il 50,9%, a distanza il 9% e in modalità mista il 20,2%, per una percentuale complessiva dell'80,1%, mentre gli studenti impossibilitati a frequentare, specialmente per motivi lavorativi o di distanza dalla sede dell'Ateneo, rappresentano il 19,9%, indicando che gli studenti ritengono importante il contatto con il docente e sono motivati a seguire le lezioni. Gli studenti frequentanti inoltre indicano un giudizio complessivamente positivo riguardo la capacità di affrontare gli argomenti di studio con le conoscenze in loro possesso, riguardo il materiale didattico fornito, il carico di studio, l'interesse suscitato in loro dal docente, nonché la sua disponibilità a spiegazioni e il rispetto degli orari. La situazione ricalca quella osservata in anni precedenti.

Non si evidenziano inoltre particolari criticità relative ai diversi insegnamenti, contrariamente allo scorso anno dove era stato segnalato un insegnamento sintomatico di problematicità, evidenziando l'efficacia di intervento da parte del Presidente del CdS e del CdS stesso per il superamento dell'unica situazione sottosoglia. Tuttavia, per l'anno oggetto di studio, seppur sottosoglia, si è evidenziata la presenza di un caso "border line" per alcuni punti del questionario, per cui verrà informato il Presidente del CdS affinché possa parlare con il docente in questione, cercando così di prevenire un'eventuale situazione di ulteriore criticità.

I questionari sono stati discussi ampiamente nella seduta del CCS del 23/02/2023, nella seduta di Dipartimento del 22/02/2023 e nella relazione del NdV. Inoltre, il 15/03/23 si è tenuta una riunione tra il Presidio di Qualità, il Rettore e il Delegato alla Didattica per la discussione dei casi critici.

In merito allo sdoppiamento di alcuni Corsi di Studio nei diversi Poli dell'Ateneo, l'analisi dei risultati dei questionari non ha evidenziato rilevanti differenze tra le diverse sedi di erogazione dei corsi, come riportato anche nella relazione del NdV del 9/10/2023 (disponibile sul sito di Ateneo)

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l'A.A. 2022-2023 non vengono segnalate particolari criticità per quanto concerne materiali e ausili didattici, aule e laboratori. Analizzando i questionari emerge che il materiale didattico (disponibile sulla piattaforma D.I.R.) è ritenuto adeguato allo studio della materia sia da parte sia degli studenti frequentanti, sia non frequentanti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) incontrano il favore degli studenti che le ritengono utili all'apprendimento della materia; in particolare in termini di punteggio medio, il valore relativo al corso di studio in oggetto è in linea con quello degli altri corsi del Dipartimento, ma supera la media globale di Ateneo.

Si segnala che il numero elevato di matricole e di iscritti sia presso il polo di Alessandria, sia presso il polo di Vercelli,



come lo scorso anno, continua a far suggerire l'adozione di misure per aumentare la disponibilità o la fruibilità di aule e laboratori, sebbene un piccolo miglioramento sia stato evidenziato dagli studenti, soprattutto per la sede di Vercelli, come riportato anche al punto F e come evidenziato dal GdR. L'Ateneo ha infatti iniziato per la sede di Vercelli una nuova fase edilizia per rispondere meglio alle esigenze strutturali di aule e laboratori.

Le attività di stage/tirocinio rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche, come verificato costantemente in fase di sessione di laurea. Per quanto riguarda gli stages esterni, i dati raccolti nel periodo 01/09/2022 e il 31/08/2023 su un totale di 103 questionari, i giudizi forniti dai laureandi e dalle Aziende sono complessivamente positivi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e delle verifiche dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti, e sulla base dei questionari di valutazione, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Il monitoraggio della situazione dei Syllabus è stato effettuato sia dal Presidente di CdS sia dall'Amministrazione ed è stato discusso ripetute volte nelle riunioni docenti del CdS.

In base alla valutazione da parte degli studenti, le modalità d'esame sono riportate in modo chiaro e dettagliato. Le attività di tirocinio sono soggette alla valutazione del tutor (interno o esterno) mediante registrazione del voto.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro. Essa è volta a valutare la preparazione del candidato per quanto riguarda le conoscenze generali ed essenziali nel campo della Biologia, unite alle conoscenze apprese durante lo stage, al fine di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'A.A. 2022-2023 individui con puntualità le criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. In particolare, relativamente ai punti di forza, si osserva un trend a crescere del numero degli immatricolati totali negli anni (2018: 704; 2021: 993; 2022: 1001), portando tuttavia ad un leggero contenimento nell'ultimo anno sia degli immatricolati puri (2020: 638; 2021: 758; 2022: 706) sia degli iscritti totali (2020: 1774; 2021: 2001; 2022: 1944). Questa situazione di contenimento degli immatricolati puri è osservabile anche negli Atenei di riferimento di Area Geografica e Nazionali già a partire dal 2021. La continua crescita della popolazione studentesca del CdS probabilmente è dovuta al fatto che l'iscrizione al CdS non è a numero chiuso, a differenza di quanto accade in Atenei vicini per area geografica. Negli anni sotto indagine, si è osservato un maggior numero di iscritti presso la sede di Vercelli rispetto a quella di Alessandria, ciò potrebbe dipendere da diversi fattori, tra cui una maggiore facilità di collegamento ferroviario tra la sede universitaria e il territorio circostante (comprendente anche il grosso bacino l'hinterland milanese). Anche l'indice di attrattività degli studenti provenienti da altre regioni mostra valori in graduale aumento (2018-2022). L'analisi differenziata per sedi evidenzia valori più elevati per la sede di Vercelli rispetto a quelli della sede di Alessandria. Tuttavia, è osservabile una sorta di recupero dell'indice per la sede di Alessandria probabilmente dovuta al fatto che la sede è meglio attrezzata per quanto concerne aule, laboratori e spazi dedicati allo studio.

Gli indici di soddisfazione studentesca mostrano, in generale, valori elevati rimanendo sostanzialmente nella media degli indici riportati dagli Atenei di Area Geografica. Più costante invece l'andamento negli Atenei Nazionali.

Nell'intervallo di tempo (2018-2022) preso in considerazione, la percentuale dei laureati occupati ad un anno dalla Laurea in aree di formazione o professionali, mostra indici che si presentano in ripresa dopo la flessione registrata negli anni 2020 e 2021, probabilmente dovuta ad una crisi del mercato del lavoro conseguente alla pandemia COVID (vd. SMA 2022). A supporto di ciò, si evidenzia una ripresa dell'indice nell'anno 2022. In generale, i valori rimangono in linea con quelli mostrati dagli Atenei di Area Geografica e decisamente superiori alla media Nazionale.



Inoltre, dall'indagine 2023 emerge una condizione di ampio utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, con valori superiori a quelli della media di classe (CdS: 30.4%, media di Classe: 27.0%), indicando un "trend" inverso rispetto a quanto osservato nella precedente indagine (2022: CdS: 5.9%, media di Classe: 23.0%) e delineando un cambiamento sostanziale nel rapporto dei laureati con il mondo del lavoro.

Sono individuate criticità in ordine allo scarso livello di internazionalizzazione, i cui valori sono decisamente più bassi in confronto alle medie regionali e nazionali.

Si evidenzia nuovamente uno sbilanciato rapporto studenti/docenti, con valori superiori alle medie di Area geografica e Nazionali, per cui si sottolinea nuovamente l'urgenza di dotare il CdS di un adeguato corpo docente in accordo con quanto già riportato sia nella relazione del NdV (Anno 2021), sia nel "piano strategico di Dipartimento". Relativamente all'indice di regolarità del percorso di studio e agli indici di produttiva prosecuzione degli studenti al II anno, nell'arco temporale analizzato (2018 - 2021), si osserva una riduzione costante di tali indici rispetto agli Atenei di Area Geografica. Relativamente agli indici di prosecuzione si continua a registrare un costante divario dato da valori di indice inferiori a quelli degli Atenei di riferimento. Il CdS continuerà a mantenere alta l'attenzione per quanto riguarda il test di verifica delle competenze iniziali, i tutoraggi e i corsi di recupero, al fine di orientare e supportare adeguatamente gli studenti, senza limitare il libero accesso al percorso di studio.

Per quanto concerne gli indici di dispersione studentesca, rispetto a quanto si osserva negli Atenei di riferimento, si evidenziano valori leggermente più bassi per la prosecuzione di carriera e più alti per gli abbandoni.

La scheda SMA è strutturata in modo da evidenziare con chiarezza le criticità e le relative soluzioni proposte. Si invita il CdS a monitorare in modo regolare e costante le criticità segnalate cercando di rendere effettive ed efficaci le soluzioni da adottare.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Didattica – Corsi - Scienze Biologiche".

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Si sottolinea nuovamente da parte degli studenti la presenza di molte sovrapposizioni di appelli d'esame. Ciò è stato portato all'attenzione anche dai rappresentanti degli studenti dopo aver verificato la calendarizzazione degli esami a partire dalla sessione estiva 2023 a ritroso. E' stata esclusa la sessione straordinaria di novembre in quanto risulta non raggiungibile l'obiettivo delle non sovrapposizioni poiché tutti gli esami sono condensati in un'unica settimana.

Le due sedi continuano a presentare diversità negli spazi disponibili: in particolare la sede di Vercelli mostra miglioramenti nella disponibilità degli spazi, seppur rimanendo sotto la soglia minima idonea a garantire una fruizione funzionale degli spazi.

Sono stati apprezzati dagli studenti i corsi di tutoraggio per chimica organica, chimica inorganica e matematica, ma risultano mancanti ancora quelli per fisica. Inoltre, in merito all'esame di fisica si richiede un adeguamento tra il livello di difficoltà dell'esame e la didattica erogata, giudicata particolarmente approfondita rispetto alle conoscenze richieste in sede di esame.

Per il corso di fisica, come già segnalato precedentemente, viene richiesto un adeguamento tra l'esame delle due sedi, non tanto nella struttura dell'esame ma nel livello richiesto per il superamento: ad Alessandria la parte d'esame di prerequisiti (i quali danno votazione da 0 a -7) e l'orale risultano essere un ostacolo al superamento



dell'esame come sottolineato anche dal docente.

Gli studenti sottolineano l'importanza della comunicazione da parte dei docenti delle modifiche alle modalità d'esame, delle scadenze e dei periodi nei quali saranno usufruibili i materiali, video o di testo, nelle pagine DIR.

Viene nuovamente domandata l'introduzione di più esami intra-sessione, e che si possa adottare come norma futura l'erogazione dei corsi opzionali anche in versione digitale, così da fornire le stesse possibilità didattiche a tutti gli studenti senza affrontare i disagi degli spostamenti tra sedi o degli accavallamenti d'orario.

Un altro punto di discussione è il corso di inglese, 20h al primo anno e 50h al terzo anno (in base al livello ottenuto nel Placement test) il quale rende difficile colmare le lacune in tempi utili per sostenere esami all'esterno o per affrontare lo studio su libri o articoli in lingua inglese. Si vorrebbe quindi richiedere lo spostamento del corso da 50h in anni precedenti con l'obiettivo di imprimere una maggiore spinta dell'internazionalizzazione che risulta essere molto inferiore alle medie nazionali come evidenziato in SMA.

Viene infine chiesta dalla componente studentesca l'introduzione di corsi, tutorati o attività di vario genere che possano aiutare lo studente alla lettura, alla ricerca e alla stesura di articoli scientifici



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto concerne l'A.A. 2022-2023 sono stati raccolti 1175 questionari relativi a 58 su 68 insegnamenti impartiti.

Dall'analisi dei questionari della valutazione di didattica è emerso il 26.6% del campione totale non ha frequentato. Il 10.7% ha frequentato a distanza, mentre la restante parte lo ha fatto in presenza (50.9%) o in modalità mista (11.8%)

Il 57.37% del campione degli studenti non frequentanti ha dichiarato di farlo per questioni di lavoro, mentre il 18.27% per una sovrapposizione oraria con altri insegnamenti del corso di studi.

Il 23.2% del campione intervistato, esprime una piena soddisfazione per l'applicazione per la prenotazione del posto in aula, mentre un 25.4% si dice parzialmente o totalmente insoddisfatto. Va tenuto presente, che nel nuovo anno accademico 2023/24, l'app è stata eliminata, per la nessuna utilità della stessa.

Sulla base dei dati suddetti non si ravvedono problematiche di alcuna sorta legate alla frequenza degli studenti.

Si passa quindi all'analisi della *didattica*, tenendo conto che alcune volte i numeri dei questionari sono particolarmente esigui, per cui l'analisi deve essere considerata con la dovuta accortezza.

Quanto si rileva di seguito, pertanto, è di natura puntiforme e non rappresenta vera problematica. Ai fini di un continuo e costante miglioramento e monitoraggio, tuttavia, si denota quanto segue.

Per quanto riguarda le *conoscenze preliminari*, ci sono alcune problematiche legate ad alcuni corsi. Non si tratta di numeri elevati, ma 7 corsi eccedono la soglia del 15% di insoddisfazione, che rappresenta la soglia del Dipartimento. I numeri però peggiorano nel caso dei non frequentanti, con valori che non crescono, ma si estendono su un numero maggiore di materie.

Per quanto riguarda il *materiale didattico messo a disposizione*, ci sono diverse segnalazioni che preoccupano, da tener perciò in considerazione. Diversamente, per le *modalità di esame*, si rilevano 3 profili fuori scala, 2 dei quali, richiedono una particolare attenzione.

I questionari di valutazione sono stati esaminati nel CdS in data 28/09/2023. La CPDS ritiene soddisfacente la gestione dei questionari.

Questa attività ormai diventata strutturale, si aggiunge all'incontro che viene organizzato dal Presidio di Qualità con la presenza del Delegato del Rettore alla Didattica, il Presidente del Presidio di Qualità, il Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione e i Presidenti dei Corsi di Studio. Tale incontro è finalizzato alla discussione dei



casi critici evidenziati nel file sugli esiti della valutazione della didattica. Quest'anno l'incontro si è svolto il 15 marzo e sono stati analizzati i questionari dell'a.a. 2021/2022.

Sulla *qualità della docenza*, appaiono alcune problematiche puntuali che tuttavia sono poco rappresentative a causa del numero esiguo di questionari raccolti per gli specifici insegnamenti. Da considerare comunque in sede di CdS.

Nei suggerimenti compare che il 18,29 % vorrebbe *alleggerire il carico didattico*, mentre il 21,05 % vorrebbe *inserire prove intermedie*. Sono due suggerimenti sinergici che potrebbero essere implementati senza grande sforzo.

Sarebbe anche utile migliorare il coordinamento logistico con altri insegnamenti, specialmente tra i corsi opzionali, che sono quelli che maggiormente si sovrappongono, rendono difficile la frequentazione regolare da parte degli studenti. Registrare le lezioni permetterebbe agli studenti di poter seguire i corsi opzionali, se erogati in concomitanza con altre lezioni o se erogati in sedi diverse, senza dover raggiungere l'università.

In generale, la CPDS ritiene che l'uso dei questionari ed il loro utilizzo per la gestione e miglioramento della didattica erogata da parte del CdS sia soddisfacente anche se alcuni quesiti potrebbero essere formulati diversamente (per esempio si parla di adeguatezza dei locali e attrezzature laboratorio ma non si chiede espressamente se si giudicano le ore totali di laboratorio adeguate). Allo stesso modo, sul carico didattico non si evince se sia troppo alto o troppo basso.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non vengono segnalate criticità sugli ausili, adeguatezza delle strutture. In particolare, analizzando i questionari emerge che il *materiale didattico* (indicato e disponibile sulla piattaforma D.I.R.) è ritenuto adeguato allo studio della materia da quasi il 93% degli studenti frequentanti e non, un dato che è in miglioramento generale rispetto l'anno precedente e che è soddisfacente sul piano generale.

Le *attività didattiche integrative* (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia e vengono complessivamente considerate soddisfacenti dagli studenti che hanno compilato il questionario di valutazione.

I *locali e le attrezzature dei laboratori* sono state definite più che adeguate da parte degli studenti frequentanti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di *esame e verifica dell'apprendimento* sono nella media ritenute più che adeguate, con una valutazione che è nella media dei giudizi dati al Dipartimento ed all'Ateneo. Analizzando a campione i questionari di valutazione, le *modalità di esame* risultano essere definite in modo chiaro, con un livello di soddisfazione anche maggiore delle medie di Dipartimento e di Ateneo. Anche il livello di soddisfazione riguardo *l'interesse della materia e la capacità di*



stimolare lo stesso da parte del docente, risultano in generale molto elevato e superiori alla media del DISIT e dell'Ateneo.

Alcune rare criticità possono essere gestite puntualmente.

Una nota positiva è l'assenza di criticità relative allo svolgimento e qualità dei tirocini forniti esternamente e internamente presso le strutture del DISIT, anche se il numero dei questionari è stato esiguo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Sono state analizzate la SMA, ricevuta dalla CPDS in bozza in data 30 10 2023 e approvata dal CdS in data 08 11 2023, e il RCR ultimo disponibile (2022). In particolare, la CPDS ritiene che la SMA 2023 individui e analizzi in modo concreto i punti di forza e i punti di debolezza evidenziate dai principali indicatori, discutendo anche i confronti rispetto all'area e alla media nazionale. La CPDS ritiene che la SMA illustri chiaramente quali siano i punti di forza e di debolezza del corso di laurea.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS è presente ed accessibile sul sito di Dipartimento (<https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/presidenti-ccs-gruppi-di-gestione-della-qualita-riesame>). Fino allo scorso anno era anche disponibile sul sito University, ma, apparentemente, non sono più presenti e non è possibile valutare la correttezza e completezza dei dati.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Sulla base delle consultazioni con le parti interessate, in particolare le richieste degli studenti per tramite del rappresentante, la CPDS verifica la necessità di rivalutare alcuni curricula erogati nel Corso di Studi ai fini di renderli maggiormente omogenei ed efficaci. A questo proposito il CdS si è già espresso nell'incontro del 28 09 2023 recependo la necessità di una riorganizzazione. E' stato aumentato il numero di insegnamenti opzionali per offrire un ventaglio di materie che siano più inerenti i vari curricula, ma la CDPS sottolinea l'importanza di perfezionare gli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti al fine di migliorare il posizionamento dei corsi nel mercato del lavoro.

1. Il profilo *Agro-ambientale* – meno selezionato rispetto agli altri due curricula- richiederebbe la sostituzione di alcuni esami insegnamenti con altri più affine al loro profilo.

2. Inoltre è fondamentale poter offrire per i corsi opzionali le registrazioni video delle lezioni per poter permettere agli studenti delle due sedi di poter seguire i corsi che non solo si ritrovano nell'altra sede, ma anche quelli in sovrapposizione con i corsi ordinari. A questo proposito non potendo esistere una imposizione da parte del CdS, è lasciata la libera scelta ad ogni docente.

3. È essenziale poter aumentare il numero di ore di laboratorio, ed il numero di corsi che offrono un laboratorio.

4. I corsi opzionali necessitano di essere collocati equamente, nei due semestri.



5. Per poter implementare e favorire l'acquisizione della capacità elaborativa in una lingua straniera, è fondamentale, che essa possa essere utilizzata, col fine ulteriore di spronare i livelli di internazionalizzazione. Per questa ragione la presenza di insegnamenti in lingua inglese è fondamentale. La CDPS significa che il CdS ha già preso in considerazione queste esigenze, inserendo progressivamente corsi opzionali in lingua inglese e proponendo al Consiglio di Dipartimento short visiting di professori stranieri che possano completare l'esperienza didattica dei propri studenti. La CDPS, tuttavia, recepisce ancora l'esistenza di alcune difficoltà intrinseche nella comprensione della didattica fornita in lingua straniera per cui ravvede la necessità di una eventuale azione coordinata a livello di Ateneo (e.g. corsi di lingua in convenzione, etc.).

La CDPS rimanda il CdS ad una attenta valutazione delle schede degli insegnamenti sul sistema Syllabus di Ateneo e ritiene che sia utile verificare che siano correttamente compilate, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida disponibili presso il sito di AQ dell'Ateneo.



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Il corso di laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale è iniziato nell'a.a. 2022-23. Si tratta quindi della prima relazione, e non esistono pregressi con i quali confrontarsi.

Nel corso di laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale sono stati compilati 157 questionari, un numero congruo rispetto al numero degli studenti e dei corsi (trattandosi di una nuova laurea, è stato erogato solo il primo anno). I questionari saranno presentati e discussi nel Consiglio di Corso di Studi che si terrà il prossimo 22 di Novembre.

Nell'anno accademico 2022/2023 sono stati impartiti 19 insegnamenti. Per 9 di essi sono stati compilati più di 5 questionari, e quindi una buona parte dell'analisi sottostante si focalizza su tali corsi.

Solo il 52,9% degli studenti ha frequentato i corsi in presenza. In particolare, è molto rilevante l'incidenza degli studenti lavoratori che hanno scelto una frequenza a distanza (73,81%), o di non frequentare (52,94%).

Le conoscenze preliminari sono risultate largamente sufficienti per la comprensione dei corsi, ad eccezione del corso di Diritto e Società digitale, per il quale gli studenti segnalano anche altre problematiche, discusse nel seguito della relazione.

B. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

L'analisi dei questionari permette di rilevare che materiale didattico è stato considerato generalmente adeguato dagli studenti frequentanti per tutti i corsi, ad eccezione del corso di Diritto e Società Digitale. Tuttavia mancano i dati (questionari) relativi agli studenti non frequentanti, che invece lamentano la non adeguatezza del materiale fornito (es. registrazione lezioni, slides commentate, dispense) dalla metà circa dei corsi per supportarli in una adeguata preparazione della materia. Questa carenza riveste una particolare importanza, anche in considerazione del fatto che gli studenti lavoratori costituiscono una percentuale significativa degli iscritti alla laurea magistrale, ed il supporto a tali studenti è uno degli obiettivi della laurea in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale.

I locali e le attrezzature sono stati valutati positivamente così come l'organizzazione complessiva e la segreteria.



C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione compilati dagli studenti si evince che, maggior parte degli insegnamenti, le modalità di accertamento delle conoscenze sono riportate nelle apposite schede sulla piattaforma DIR, il carico di studio risulta congruo rispetto ai crediti assegnati, l'insegnamento coerente rispetto alle specifiche sul sito Web dei corsi. I questionari evidenziano inoltre la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina, la loro chiarezza espositiva e disponibilità a fornire chiarimenti, il rispetto degli orari. Gli studenti hanno riscontrato piccoli problemi relativi al corso di Rappresentazione della Conoscenza e Logica Computazione, relativamente alla chiarezza espositiva ed alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse sulle tematiche del corso, e per il corso di Sistema Impresa, relativamente al rispetto degli orari. Dai questionari emerge come problematico il solo corso di Diritto e Società Digitale, per il quale gli studenti segnalano carenze nella comunicazione delle modalità d'esame, la parziale coerenza dell'insegnamento rispetto alle specifiche sul sito Web dei corsi, ed evidenziano problemi nella chiarezza espositiva e nella capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Sarà compito del Presidente del Corso di Studi approfondire le problematiche emerse tramite colloqui mirati con gli studenti e con i docenti dei corsi "critici", ed individuare e proporre misure correttive adeguate.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi della SMA riguarda il primo anno di corso della nuova laurea magistrale. Risulta quindi difficile o prematura ogni valutazione della completezza ed efficacia del monitoraggio, ed impossibile ogni valutazione comparativa rispetto agli anni precedenti.

Dalla SMA è comunque possibile evidenziare i seguenti punti di forza e criticità:

Punti di forza:

- L'intero corpo docente appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio
- il rapporto studenti/docenti risulta essere migliore rispetto sia alla media dell'area geografica, sia di quella nazionale.
- Gli indicatori che misurano il rapporto studenti/docenti sul monte ore, risultano migliori rispetto ai corrispettivi su area geografica e nazionale.

Criticità del CdS:

- Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata risultano essere inferiori ai corrispettivi su area geografica e nazionale. Questo valore è influenzato dal coinvolgimento di giovani ricercatori all'interno dei corsi primo anno, infatti gli indicatori iC19bis e iC19ter (che li considerano) risultano essere siano in linea coi rispettivi dell'area geografica e nazionale.



E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate e le informazioni della sezione A sono facilmente accessibili sia dal sito di Ateneo, sia da quello di Dipartimento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Pur consapevole del fatto che, trattandosi di un corso di laurea appena iniziato, l'analisi proposta è necessariamente limitata e non comparativa (rispetto agli anni precedenti), la Commissione segnala l'importanza di migliorare le modalità di attuazione e comunicazione del corso di Diritto e Società Digitale, e di monitorare la disponibilità di materiale didattico per gli studenti (in particolare, per gli studenti impossibilitati a frequentare).

Si nota la necessità di poter reperire un numero di questionari congruo alla numerosità degli studenti non frequentanti. Risulta infatti difficile valutare le opinioni di tali studenti, dal momento che questi, avendo sostenuto pochi esami (ed essendo la compilazione dei questionari legata all'iscrizione degli esami), hanno compilato pochi questionari. Si propone quindi di identificare strategie alternative per meglio acquisire e prendere atto delle opinioni e valutazioni degli studenti non frequentanti.